



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PIO LEGATO COCCHIA

AV1A06300Q



SOMMARIO

Premessa

Le origini e il carisma

Fondamenti culturali e pedagogici

La mission della nostra scuola

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)

Lettura del territorio

Linee educative

Premesse per una didattica integrale

Valutazione

Attività progettuali

Istituzione scolastica

Risorse strutturali

Gestione dell'autonomia scolastica

Conclusioni

PREMESSA

Il P.T.O.F., Piano Triennale dell'offerta formativa, è il documento che rappresenta l'identità fondamentale e professionale della scuola e ne esplicita la progettazione educativa.

Il P.T.O.F. esprime gli impegni e le azioni concordate all'interno dell'equipe educativo che s'impegna, con il presente documento, ad individuare un comune indirizzo pedagogico.

È, tuttavia, un documento aperto a future progressive definizioni, articolazioni e sviluppi, in modo che si possa sempre meglio offrire un organico quadro delle realtà operative e delle scelte di indirizzo dell'Istituto.

È strumento che garantisce la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica nel suo complesso.

Il P.T.O.F. è consultabile dall'utenza presso la segreteria della scuola e sul sito Web: www.piolegatococchia.it

LE ORIGINI E IL CARISMA

La congregazione delle suore Piccole Missionarie Eucaristiche nasce a Bagnoli- Napoli il 3 novembre 1928. La fondatrice, Madre Ilia Corsaro, spinta dallo Spirito, avverte con forza di mettere la sua vita a disposizione del Signore in un servizio di rigenerazione amorosa dell'umanità, consapevole che una "parola d'amore conquista trasforma ed eleva".

Le suore Piccole Missionarie Eucaristiche, sull'esempio della loro fondatrice, nello spirito evangelico e francescano, dalla contemplazione del mistero eucaristico ricevono gioia profonda e luce per un servizio ai fratelli, soprattutto i più piccoli e abbandonati.

La scuola diventa, così, luogo di servizio pastorale e mezzo di sussistenza.

L'opera educativa delle Suore Piccole Missionarie Eucaristiche è presente a Bagnoli di Napoli, dove ha origine la Congregazione, Pozzuoli, Torre del Greco, Calabria, Atripalda e qui a Cesinali.

Subito dopo la seconda guerra mondiale (1944-1947) le suore hanno promosso e guidato settimane sociali nell'avellinese per preparare le donne al voto. In seguito, si è aperta la casa ad Atripalda nel 1944 e a Cesinali nel 1949, dando così avvio alla scuola dell'Infanzia. La scuola gode dello status di scuola paritaria ai sensi della legge n. 62 del 10 marzo 2000 a decorrere dall'A.S. 2007/2008 per effetto del decreto n° 6 del 28/11/2007.

FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI

La scuola dell'Infanzia "Pio Legato Cocchia" è una scuola paritaria cattolica che offre un servizio educativo nell'arco dell'età evolutiva 2-6 anni

Il progetto educativo ha come fonti di ispirazione fondamentale la Costituzione Italiana (artt. 2-3; 29-31; 33 e 34), la legislazione scolastica relativa ai suddetti tipi di scuola, i valori evangelici e lo spirito della fondatrice, Madre Ilia Corsaro.

La scuola, pertanto, assume come prospettiva di impegno educativo i seguenti principi:

- ***Centralità della persona***

La scuola pone il bambino e la bambina al centro della sua opera educativa, ne rispetta i ritmi e i tempi di maturazione, valorizza i molteplici aspetti della vita relazionale, affettiva e cognitiva per formare personalità solide ed equilibrate.

"al servizio dei bambini" è il nostro motto che sintetizza questo impegno educativo e formativo della scuola.

- ***Diritti dei genitori di educare e di istruire***

Ai genitori spetta il diritto – dovere di educare e istruire i figli (Cost. 30), compito che non può essere delegato né alla scuola né ad altri Enti. Noi ci impegniamo a "collaborare", e non a "sostituire" i genitori in questo compito fondamentale. Quindi i figli hanno diritto all'educazione, all'istruzione e alla libertà di apprendimento.

- ***Uguaglianza***

La scuola è aperta e accoglie tutti coloro che la scelgono senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche e di disagio.

- ***Diritto alla salute***

La nostra scuola riconosce e garantisce il diritto alla salute dei bambini assicurando l'igiene e la pulizia dei locali scolastici, sottoposti a controlli e verifiche periodiche tramite il sistema HACCP.

Consapevoli che “prevenire è meglio che curare” promuoviamo l'educazione all'igiene e alla cura personale, al rispetto dell'ambiente, all'educazione alimentare, attraverso progetti interdisciplinari e l'incontro con esperti.

- ***Accoglienza e integrazione***

La scuola si impegna a favorire un clima di accoglienza dei genitori instaurando una collaborazione che vada oltre il semplice rapporto di utenza per un percorso coerente ed omogeneo degli allievi. La scuola è luogo di socializzazione, dove l'attenzione per la diversità, come ricchezza e come risorsa, rappresenta un impegno costante (imparare a vivere – imparare a vivere con gli altri). In particolare, viene curato il tempo dell'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione dei bambini.

Imparzialità e regolarità

Le persone che erogano il servizio scolastico si impegnano ad operare secondo criteri di obiettività, giustizia e imparzialità, assicurando la vigilanza sui minori e la continuità del servizio e delle attività educative secondo il calendario scolastico comunicato a inizio anno, nel rispetto delle disposizioni contrattuali sottoscritte dal personale e dai principi e norme giuridiche vigenti.

- ***Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza***

Tutti i genitori possono scegliere la nostra scuola dopo averne conosciuto il Progetto educativo e valutato diritti e doveri che ne conseguono.

In caso di assenze continuate e irregolari, vengono attivati i contatti con la famiglia e, quando è necessario, con i servizi sociali.

- ***Partecipazione, efficienza, trasparenza***

La nostra scuola è un luogo culturale aperto, dove viene riconosciuta la funzione educativa della famiglia e della comunità sociale e dove, nell'esercizio delle responsabilità reciproche, viene favorita - attraverso le previste forme di partecipazione democratica (organi collegiali) - l'integrazione formativa.

- ***Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale***

Nella programmazione è assicurata ai docenti libertà di insegnamento, sempre però nel rispetto dei principi che ispirano il P.E.

La scuola promuove un costante aggiornamento educativo - didattico - metodologico per rispondere con maggior efficacia al compito educativo e al rapido mutamento della realtà di cui la scuola è parte non secondaria. Tale aggiornamento è sia autogestito, sia svolto in collaborazione con associazioni e enti culturali che lo promuovono.

- ***Libertà religiosa***

In osservanza dell'articolo 19 della Costituzione «tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma...», la nostra scuola - che è scuola cattolica - rispetta le altre religioni e offre un servizio educativo e formativo in una prospettiva cristiana della vita.

L'identità pedagogica e l'opera educativa della scuola è connotata dal riferimento ai principi evangelici (perdono, tolleranza, accoglienza, giustizia, gratitudine, apertura) e allo spirito della fondatrice. Madre Ilia Corsaro, la quale comprende che Dio le affida “un’opera di rigenerazione amorosa dell’umanità, di consolazione...” (lett. 9-10 nov. 1925) e la realizza anche attraverso la scuola dove si spezza il pane della vita e del sapere ai piccoli, agli ultimi, a coloro i quali “una parola d’amore conquista, trasforma ed eleva” (*ibidem*).

La nostra scuola, in quanto scuola cattolica, si pone come un servizio reso alla società per promuovere la formazione e l'educazione dei giovani perciò la nostra proposta educativa si rivolge alla totalità della persona realizzando quella sintesi tra fede e cultura e tra fede e vita (SC 37) che costituisce ognuno evangelizzatore nella realtà contemporanea.

Ne consegue che l'insegnamento della religione cattolica è tra gli insegnamenti fondamentali.

LA MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

La scuola dell'Infanzia propone un itinerario formativo che:

- ✘ pone al centro ogni alunno, *soggetto e costruttore* del processo di apprendimento, valorizzando i molteplici aspetti della vita relazionale, affettiva e cognitiva;
- ✘ fonda l'azione educativa e didattica della Scuola sulla preparazione professionale, sull'esperienza metodologica- didattica dei docenti e su una pedagogia improntata ai valori morali, religiosi e culturali che offrono all'uomo la chiave di lettura per scoprire il senso della propria esistenza;
- ✘ offre una varietà di scelte, capaci di tener conto di molteplici fattori e di concorrere al processo formativo di ogni alunno, instaurando con le famiglie una collaborazione che vada oltre il semplice rapporto di utenza per un percorso coerente ed omogeneo;
- ✘ propone un itinerario flessibile di riferimento, così da costituire fondamenti certi per l'elaborazione di *progetti didattici* disciplinari, pluri ed interdisciplinari;
- ✘ risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico basandosi su un'attenta analisi dei punti di forza e non, per interagire con la varietà di agenzie (famiglia – ambiente – società);
- ✘ prevede la verifica attraverso un'analisi continua dei risultati, per interventi progressivi adeguati sia ai bisogni che all'evolversi delle situazioni concrete.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

introdotto dalla L.107/2015:



Il P.T.O.F. può avere una duplice configurazione:

- a) Finalità in ordine all'attività didattica;
- b) Finalità in ordine all'azione educativa.

Inoltre costituisce la base progettuale, unificante e dinamica degli aspetti pedagogico - didattici ed organizzativi dell'attività scolastica e realizza le condizioni di progetto, organizzazione e verifica sulle esigenze formative degli alunni e sulle risorse disponibili nella scuola e nel territorio, come già in anticipo aveva previsto la C.M. 271/91.

Esso esplicita:

- 1) Gli aspetti organizzativi, le procedure didattiche e metodologiche, senza ledere la libertà d'insegnamento dei docenti;
- 2) Le forme di flessibilità, di equità e di trasparenza.

LETTURA DEL TERRITORIO

La nostra scuola è situata a Cesinali, un piccolo paese della verde Irpinia con circa 3000 abitanti distante soltanto 5 km dal capoluogo della provincia, Avellino. L'origine del centro sarebbe longobarda, e collegata allo sviluppo della più estesa Atripalda, con la quale Cesinali condivise per lungo tempo le vicende politiche e amministrative. Pure avendo acquisito, nel corso degli anni, una certa autonomia, il villaggio si vide accorpato, nel 1927, al limitrofo comune di Aiello del Sabato, per poi tornare indipendente nel 1950. Il comune di Cesinali ha anche una piccola frazione, Villa San Nicola, di circa 400 abitanti.

Fra le attività economiche va segnalata una fiorente agricoltura, il paese, infatti, è noto per le sue nocciole, castagne e il vino Fiano D.O.C.G prodotto da ben tre cantine del posto.

Nel territorio comunale è presente il Teatro d'Europa, associazione nata nel 1997 e che dal 2001 presenta annualmente ricche stagioni teatrali.

La scuola opera in tale contesto con situazioni familiari diversificate e complesse:

- ▶ ceto sociale medio e livello culturale conseguente;

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PIO LEGATO COCCHIA

- ▶ condizioni economiche – lavorative: professionisti, impiegati, commercianti, ambulanti, precari, migranti, disoccupati;
- ▶ Famiglia prototipo di tre – quattro persone;

La scuola accoglie bambini i cui genitori, nella maggior parte dei casi, sono entrambi lavoratori.

L'orario prolungato, la professionalità di tutti gli operatori scolastici, unito ad una notevole attenzione nella cura degli ambienti e nell'organizzazione degli spazi, rendono la scuola un valido punto di riferimento per la formazione delle giovani generazioni del paese.

La scuola opera in tale contesto con situazioni familiari diversificate e complesse:

- ▶ ceto sociale medio e livello culturale conseguente;
- ▶ condizioni economiche – lavorative: professionisti, impiegati, commercianti, ambulanti, precari, migranti, disoccupati;
- ▶ Famiglia prototipo di tre - quattro persone.

LINEE EDUCATIVE

La scuola impronta il proprio servizio ai seguenti fondamentali principi ispiratori:

- ✓ colmare le differenze sociali e culturali dando di più a chi ha di meno;
- ✓ differenziare la proposta educativa ed istruttiva per consentire a tutti gli alunni di sviluppare le proprie potenzialità;
- ✓ valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio: enti locali, associazioni culturali e professionali, gruppi di volontariato, soggetti laici e religiosi, pubblici e privati, organismi ricreativi e sportivi, allo scopo di ampliare l'offerta formativa;
- ✓ rispettare l'unità psico-fisica di ciascun bambino valorizzando l'unicità della persona;
- ✓ potenziare la centralità educativa della corporeità dei bambini;
- ✓ recuperare la funzione educativa dell'esempio;
- ✓ promuovere l'attività di ricerca;

- ✓ educare all'impegno, al senso di responsabilità, alla coerenza;
- ✓ riconoscere la rilevanza democratica per lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo del gruppo e della comunità.
- ✓ accogliere le diversità di sesso, età, competenza, ceto, etnia, nazionalità, lingua, religione quale arricchimento umano e potenziamento formativo ispirato all'ideale dell'*uomo planetario*, protagonista del *villaggio globale*.

PREMESSE PER UNA DIDATTICA INTEGRALE

La scuola dell'Infanzia è il primo ambiente formativo-educativo e rappresenta il luogo di esperienza, di apprendimento e socializzazione, dove si promuovono i diritti fondamentali e universali del bambino.

Concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo *dell'identità*, dell'*autonomia* della *competenza* e della *cittadinanza*.

Sviluppare *l'identità* significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità figlio, alunno, compagno, maschio e femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

Sviluppare *l'autonomia* comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la *competenza* a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della *cittadinanza* significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

All'interno di questo ambiente di apprendimento si promuove una pedagogia attiva che si manifesta attraverso la capacità delle insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascuno allievo, nella cura dell'ambiente e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate.

Nella scuola dell'Infanzia l'apprendimento avviene attraverso i rapporti tra coetanei, con la natura, con gli oggetti, con l'arte, con il territorio, attraverso rielaborazioni collettive delle esperienze attraverso attività ludiche.

L'esperienza diretta infatti è alla base della metodologia didattica. Il gioco permette al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e avviare processi di simbolizzazione. Pur nell'approccio globale, che caratterizza questo ordine di scuola, gli insegnanti individuano, all'interno dei campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari caratterizzanti la scuola dell'Infanzia.



Per realizzare questo percorso si ritiene di essenziale importanza:

- **CONOSCERE L'ALUNNO** tramite:
 -  un colloquio con i genitori all'inizio dell'anno e la compilazione del fascicolo personale (storia del bambino)
 -  incontri periodici con le famiglie nel corso dell'anno
- l'osservazione sistematica da parte delle docenti.
- **LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE** per accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita con un continuo scambio/interazione tra scuola e famiglia
- **FAVORIRE LO SVOLGERSI DELLE ATTIVITÀ** in un'atmosfera di serena reciprocità grazie alla quale il bambino possa percepire la reale accoglienza, la fiducia e la considerazione per la sua persona.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Nella Scuola dell'Infanzia le attività vengono strutturate in relazione alle Aree di Apprendimento che rappresentano le diverse discipline *del fare e dell'agire* del bambino.

Le Aree si distinguono in:

- Socio-affettiva
- Linguistica
- Logico-matematica
- Grafo-motoria
- Scientifica
- Artistico-espressiva
- Religiosa
- Musicale
- Corporeo-motoria

Le suddette aree vengono sviluppate attraverso i diversi Campi di Esperienza che sono gli ambiti mediante i quali vengono raggiunte le competenze didattiche.

IL SÉ E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore morale delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.

IL CORPO IN MOVIMENTO (Identità, autonomia, salute)

I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico e il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (Gestualità, arte, musica, multimedialità)

I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri.

Lo sforzo di esplorare i materiali, di interpretare e creare sono atteggiamenti che si manifestano nelle prime esperienze artistiche. I bambini possono esprimersi in linguaggi differenti: con la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi.

Il bambino è portato a confrontarsi con l'esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i nuovi mezzi di comunicazione e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

I DISCORSI E LE PAROLE (Comunicazione, lingua, cultura)

I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e con parole.

VALUTAZIONE

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per “campi di esperienza”. I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le docenti valutano il percorso formativo/educativo dei singoli alunni in tre fasi:

- INIZIALE riguarda l'accertamento delle capacità in possesso del bambino al momento del suo ingresso a scuola.
- INTERMEDIA mirata a eventuali interventi personalizzati sul bambino e sul gruppo classe.
- FINALE riguarda gli esiti formativi dell'esperienza educativa.

Le osservazioni dei bambini vengono condivise periodicamente dalle docenti al fine di effettuare una rilevazione precoce delle difficoltà e garantire il processo di crescita di ogni singolo alunno.

La rilevazione di difficoltà attiva percorsi di collaborazione con la famiglia, piani didattico-educativi mirati e, ove previsto dalla normativa, Piani Educativi Individualizzati.

A metà e a fine anno scolastico sono previsti dei colloqui con i genitori (particolare attenzione si dedica alla sezione dei 5 anni) dove la scuola informa e si confronta con la famiglia sull'andamento del bambino/a.

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilato il Documento di Valutazione finale delle competenze raggiunte, che viene di seguito riportato nelle sue linee essenziali

(in appendice il documento di valutazione)

ATTIVITÀ PROGETTUALE

La nostra scuola ogni anno propone progetti in sintonia con le scelte didattiche e in collaborazione con altre enti educative presenti sul territorio

Progetto accoglienza



Questo progetto facilita l'incontro dei bambini di tre anni con il nuovo ambiente scuola e favorisce il loro adattamento alla vita scolastica. Inserire i bambini per la prima volta nella scuola dell'infanzia vuol dire essenzialmente, accoglierli insieme ai loro genitori creando le condizioni ideali affinché le relazioni, l'ambiente e l'atmosfera possano infondere in tutti i soggetti coinvolti, sicurezza, fiducia e serenità.

Si apre il sipario... che emozione!



Ogni bambino esterna il proprio mondo interiore attraverso gestualità, mimica, travestimenti, personificazioni. Praticare attività teatrali a scuola è una scelta che fa scaturire situazioni di gioco-lavoro-recitazione, si educa al ritmo e al suono, si favorisce espressività e si incentiva la socializzazione. Momento culminante di questo percorso è la realizzazione di "spettacoli" come quello di Natale. Canti, gesti, parole ... per un miracolo d'amore che rinnova la vita.

PROGETTO "CRESCIAMO CON LE REGOLE"



Il primo vero e proprio approccio con le regole avviene proprio a scuola. Trasmettere concetti quali il rispetto delle regole, dei diritti dell'altro, della non violenza è un compito imprescindibile anche della scuola dell'infanzia. Il progetto partirà proprio dalla costruzione delle regole in classe, coinvolgendo i bambini e valorizzando il loro ruolo di protagonisti attenti e propositivi nell'ambiente scolastico e, di riflesso, familiare.

PROGETTO "VIAGGIAMO CON LE STAGIONI"



Proporre ai bambini esperienze legate alla stagionalità, in particolare se riferite all'osservazione della natura, sono una valida risposta alla curiosità e al bisogno di esplorazione dei bambini che, nella quotidianità e nella ciclicità possono scoprire la realtà che li circonda, anche attraverso le trasformazioni naturali e meteorologiche che si susseguono nel corso dell'anno scolastico.

Briciole di speranza ... seme per la vita!



I bambini aiutano i bambini.... realizzando "bancarelle" di solidarietà per stimolare una sensibilità più profonda verso il bisogno altrui.

USCITE DIDATTICHE



Le uscite didattiche sono parte integrante del nostro PTOF e della progettazione didattica. Esse vogliono essere esperienza di apprendimento e occasione di crescita per favorire il raggiungimento dell'autonomia.

Si tratta di giornate che si trascorrono fuori la scuola in luoghi che favoriscono l'approfondimento di temi e argomenti già trattati.

Laboratori di lettura



In collaborazione con le associazioni Equilibri e Lupus in fabula presente su territorio la scuola organizza laboratori di lettura e musica volti a favorire l'attitudine all'ascolto, alla riflessione, alla comprensione di una storia nelle sue fasi di racconto sia verbalmente che creativamente (disegni, lavoretti, percorsi illustrati). Intento principale di questa proposta è quella di stimolare nei bambini il desiderio di sfogliare i libri, tanto necessario nell'attuale mondo digitalizzato.

Giornate dedicate ai genitori



Nell'ambito della collaborazione scuola-famiglia e di apertura al territorio, ogni anno si organizza l'open day a cui sono destinati due giorni con modalità ed orari da stabilire di volta in volta. Ciò favorisce: la familiarizzazione con l'ambiente scolastico; consapevolezza nelle scelte.

In tal modo si apre uno spazio di confronto, di accoglienza e di continuità.

la magia dei colori



Un percorso alla scoperta del potere espressivo dei colori. Durante l'anno è dedicato spazio a attività svolte a fare sperimentare la capacità espressiva dei colori e, al tempo stesso, attraverso di essi fare emergere il mondo interiore di ciascun bambino

la cura



AL RITMO GIUSTO

Si dedica uno spazio speciale a tutti i gesti di cura e soprattutto alla loro qualità. Si approfondisce il senso dell'ascolto, dell'empatia, della gentilezza, della condivisione. Con attività di gioco e laboratori vari si costruisce un percorso che va dalla cura di se stessi e degli altri alla cura del cose e del mondo circostante.



Un percorso didattico che rispecchia l'importanza della musica nelle varie fasi di apprendimento e, soprattutto, del ritmo della crescita che conosce pause, slanci, tempi e velocità differenti, da equilibrare di volta in volta. Attenzione particolare si dà all'ascolto, e ai sentimenti che la musica suscita nei bambini, nonché la distinzione dei suoni: non tutto quello che arriva all'orecchio è un semplice suono.

READY TO FLY



Lingua inglese

Ogni anno la scuola offre un progetto di lingua inglese volta a favorire la familiarizzazione con questa lingua nonché l'apprendimento delle prime parole. L'approccio è attivato attraverso immagini, canzoncine, giochi interattivi e video multimediali volte a favorire il passaggio dei contenuti

Attività motoria



È parte integrante dell'offerta formativa l'attività motoria che si svolge due volte a settimana. Attraverso la proposta di giochi di movimento il bambino prende contatto con il proprio corpo che è posto in uno spazio condiviso con gli altri. Inoltre, l'attività ludico-motoria è fonte di piacere che permette al bambino di perseguire l'organizzazione della sua immagine corporea favorendo la crescita dal punto di vista emotivo-relazionale.

ISTITUZIONE SCOLASTICA

ENTE GESTORE

La Scuola dell'Infanzia "Pio Legato Cocchia" è gestita dalla Congregazione delle Suore Piccole Missionarie Eucaristiche la cui sede centrale è a Bagnoli-Napoli.

La gestione della scuola è affidata ad una Dirigente scolastica che si occupa della gestione amministrativa ed economica della struttura e del personale.

Si avvale della collaborazione della coordinatrice didattica alla quale è affidato il compito educativo, la gestione della didattica e l'organizzazione scolastica.

Per assicurare alla scuola l'impostazione propria delle scuole cattoliche e la fedeltà al progetto educativo, sia per la gestione che per la coordinazione didattica vengono sempre nominate suore Piccole Missionarie Eucaristiche.

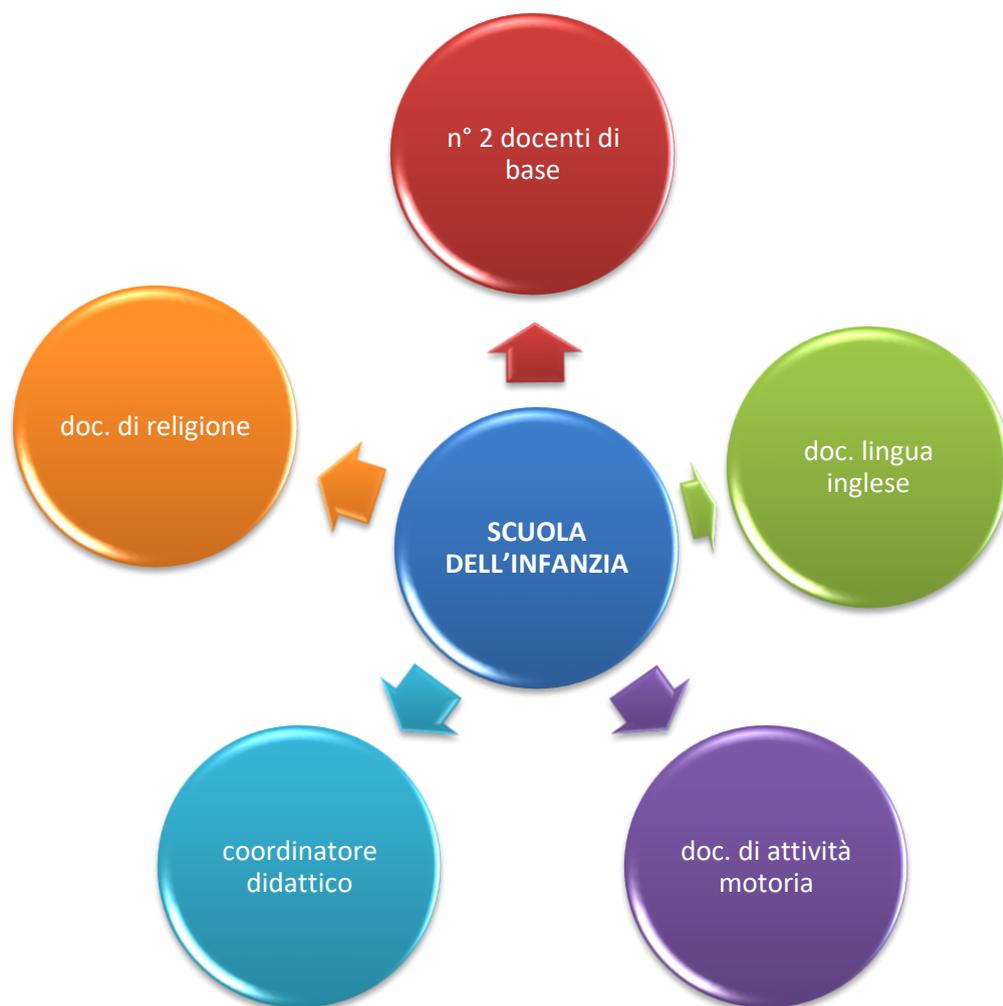
Le risorse finanziarie sono costituite dalle rette degli alunni e dal contributo statale per le scuole paritarie.

Nell'anno scolastico 2023/2024 la scuola ha attivato la SEZIONE PRIMAVERA (24-36 mesi) autorizzata dal comune di Cesinali il 25/01/2024 con nr di protocollo 372/2024. La Sezione continua ad essere attiva con rinnovo annuale dell'autorizzazione.

I DOCENTI

Il corpo docente è composto da personale religioso e laico.

ORGANIGRAMMA DOCENTI



ORGANI COLLEGIALI

La scuola dell'infanzia esprime la volontà di far partecipare alla gestione della Scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana. A tal fine si stabilisce la costituzione dei vari organi collegiali.



Data la particolare fisionomia della scuola, gestita dall'Ente Religioso P.M.E., e le sue specifiche finalità educative, ispirate alla concezione cristiana della vita, nessun atto, iniziativa o decisione di qualunque organo collegiale potrà essere in contrasto con le suddette finalità istituzionali.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti è formato dal dirigente scolastico e dai docenti

Si riunisce bimestralmente per valutare e decidere, di volta in volta, riguardo

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PIO LEGATO COCCHIA

l'organizzazione scolastica, la programmazione, i piani di aggiornamento.

ASSEMBLEA DI CLASSE

L'assemblea di classe riunisce i genitori ed ha il compito di favorire la collaborazione scuola-famiglia. Di norma si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per la presentazione della programmazione educativo-didattica e quando se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

RISORSE STRUTTURALI

La scuola dispone di seguenti spazi:

- direzione – segreteria
- giardino
- quattro aule
- salone multifunzionale
- palestra
- refettorio
- cucina

Risorse materiali:

- arredi e suppellettili
- materiale ludico
- attrezzi ginnici
- due televisori SMART
- un registratore per ogni aula
- 2 casse
- un computer nella segreteria
- un pc portatile
- una fotocopiatrice
- una stampante

I servizi igienici sono efficienti, il personale laico preposto vi assicura le migliori condizioni di igiene.

Tutte le strutture sono a norma della L. 626 e del successivo D.L. 81/2008. La qualità del servizio viene regolarmente controllata dagli Ispettori e da funzionari deputati a compiti di vigilanza.

SITUAZIONE OPERATIVA A.S. 2024- 2025**SCUOLA DELL'INFANZIA**

SEZIONI SCUOLA INFANZIA	2
SEZIONE PRIMAVERA	1
ALUNNI	74
DOCENTI-TUTOR	2
ALUNNI DIV. ABILI	0
DOCENTE DI SOSTEGNO	0
DOCENTI DI RELIGIONE	1
DOCENTE DI ATTIVITA' SPORTIVA	1
DOCENTI DI LINGUA	1

GIORNATA TIPO

Ore	8:00 – 9:00	accoglienza dei bambini, preghiera.
Ore	9:00 – 9:30	gioco libero
Ore	9:45 – 11:45	attività didattiche curriculari (disegno, canto, avvio alla prelettura, prescrittura e precalcolo, attività motoria, manipolazione, drammatizzazione, educazione religiosa, lingua straniera)
Ore	11:45 –12:45	pausa pranzo
Ore	13:00 – 13:30	momento ricreativo comunitario
Ore	13:30 – 15:00	attività didattiche e ludiche

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PIO LEGATO COCCHIA GESTIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

Il nostro regolamento

comprende:

- ▶ Vigilanza alunni
- ▶ Comportamenti alunni (ritardi, uscite, assenze, giustificazioni, divisa)
- ▶ Uso degli spazi
- ▶ Conservazione di strutture e dotazioni

definisce

- ▶ Modalità di comunicazione con alunni e genitori
- ▶ Modalità di convocazione e svolgimento delle assemblee
- ▶ Calendario delle riunioni

REGOLAMENTO

1. ORARIO SETTIMANALE

Dal lunedì al venerdì ore 8:00 – 15:00

2. INGRESSO / USCITA

- La scuola fornisce il servizio di pre-scuola dalle 07:30 alle 08:00.
- le uscite previste sono tre: 13:00; 14:00; 15:00
- è prevista flessibilità di orario per i piccoli

3. DELEGHE

I genitori che sono nell'impossibilità di ritirare personalmente i propri figli debbono darne comunicazione e **delegare per iscritto** una persona di fiducia.

4. ASSENZE

Le assenze vanno sempre giustificate secondo le indicazioni aggiornate alla legge regionale n. 13 del 25 luglio 2024 “disposizioni adeguamento normativo” all’art. 10 bis.

5. COLLOQUI CON I DOCENTI

I colloqui sono previsti ogni volta che i genitori ne hanno bisogno previo accordo con l’insegnante, preferibilmente il sabato.

6. ACCESSO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO

Ai genitori è consentito accompagnare i bambini fino alla porta di ingresso. Non è permesso ai genitori l’accesso alle aule scolastiche, salvo autorizzazioni.

7. MENSA

La dieta dei bambini della nostra scuola segue un menù distribuito all’inizio dell’anno. La scuola fornisce solo il primo piatto. Il pranzo è servito a partire dalle ore 12.00

8. DIVISA SCOLASTICA

Il grembiule deve essere indossato quotidianamente. Nei giorni di attività motoria i bambini indossano la tuta della scuola.

9. ISCRIZIONI

Le iscrizioni si rinnovano ogni anno nel mese di gennaio

10. SERVIZI AMMINISTRATI

I servizi amministrativi garantiscono:

Celerità

Trasparenza

Informazione

Flessibilità di orario

Standard delle procedure:

Iscrizioni

Rilascio di certificazioni/attestati

Criteri di informazione:

Apertura al pubblico della Direzione

Bacheche

Depliant

Piattaforma didattica CLASSROOM. All'inizio dell'anno scolastico ogni famiglia riceve il codice di accesso alla propria classe virtuale che sarà attiva contemporaneamente alla didattica in presenza. La piattaforma risulta essere un ottimo strumento per condividere, di tanto in tanto, il percorso educativo che si svolge con i bambini a scuola, per rimanere in contatto diretto con le famiglie e per la tempestività delle informazioni. Inoltre, garantisce, qualora si dovessero sospendere le attività didattiche in presenza, l'attivazione della DAD in tempi rapidi.

CONCLUSIONI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIO LEGATO COCCHIA è stato approvato dal collegio dei docenti il 19/12/2024

Anno di aggiornamento: 2024/2025 Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Il presente P.T.O.F. è reso pubblico ed è consultabile dal 09/01/2022 nella segreteria della scuola e sul sito WEB. Esso risulta conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia e ha valore triennale.

P.S. in allegato la scheda di valutazione finale al termine dei tre anni di scuola dell'Infanzia.

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni (competenze, abilità e conoscenze relative ai campi d'esperienze) espresse dagli insegnanti di sezione al termine del triennio della scuola dell'infanzia; tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento alle schede di osservazione sistematica

CERTIFICA

che

l'alunn ...

.....,

nat ... a il....., ha

frequentato nell'anno scolastico / la sezione....., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

FREQUENZA SCOLASTICA

costante

saltuaria

sporadica

Livello

Indicatori esplicativi

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Campi di esperienza	Livello
1	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutti i campi, con particolare riferimento : I discorsi e le parole	
2	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutti i campi, con particolare riferimento : I discorsi e le parole	

3	Utilizza le sue conoscenze logico matematiche e scientifico tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutti i campi, con particolare riferimento : La conoscenza del mondo	
4	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Competenze digitali.	Tutti i campi, con particolare riferimento: I discorsi e le parole	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni ed immagini.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutti i campi, con particolare riferimento : La conoscenza del mondo Immagini suoni e colori	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutti i campi di esperienza	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutti i campi, con particolare riferimento : Il sé e l'altro	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutti i campi, con particolare riferimento : Il corpo e il movimento Immagini suoni e colori	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutti i campi di esperienza	
10	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutti i campi, con particolare riferimento : Il sé e l'altro	
11	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutti i campi, con particolare riferimento : Il sé e l'altro	

OSSERVAZIONE E INDICAZIONI PER LA CONTINUITA'		Livello
Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.		
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé.		
Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.		
Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici		
Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.		
Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.		

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	
Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	
È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.	
Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	

OSSERVAZIONI E INDICAZIONI PER IL BENESSERE DEI BAMBINI

	Molto.	Abbastanza.	Poco.	Per niente.
Il bambino si sente sicuro ed è sostenuto nell'ambiente scolastico.				
Il bambino mostra senso di appartenenza alla comunità scolastica.				
Il bambino ha relazioni positive con i docenti.				
Il bambino ha relazioni positive con i pari.				
Il bambino ha una buona autostima.				
Il bambino mostra buona disposizione ad apprendere.				

ULTERIORI OSSERVAZIONI PER LA CONTINUITA':

Firma dei docenti

Firma del Dirigente Scolastico

Cesinali, il _____

